



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
"SEZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA" – via M. dei Lagher - Perugia**

**CAMPIONATO INTERPROVINCIALE (PG - TR) INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER
2024**

QUALIFICANTE PER IL CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA A FEEDER 2025

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, Sezione Provinciale di Perugia indice il **"CAMPIONATO INTERPROVINCIALE (PG - TR) INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER 2024" (QUALIFICANTE PER IL CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA CON FEEDER 2025)**.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca Superficie FIPSA S SEZIONE DI PERUGIA che si avvale della collaborazione delle Società Organizzatrici. **Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche** e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento **che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.**

Art. 3 - CONCORRENTI – Al Campionato Interprovinciale (PG - TR) Individuale di Pesca a Feeder 2024 si accederà attraverso libera iscrizione **tra le società della Provincia di Perugia e della Provincia dei Terni regolarmente affiliate alla FIPSA S per l'anno 2024.**

Art. 4 – PARTECIPAZIONE - Il Campionato Interprovinciale (PG - TR) Individuale di Pesca a Feeder del 2024 si effettuerà attraverso la disputa di **4 prove (con 1 scarto, eccetto l'assenza)**, della durata di cinque ore ciascuna; i settori saranno formati da un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

Art. 5 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni dovranno pervenire tassativamente per il tramite della Società che iscrive i suoi agonisti alla Società organizzatrice indicata nel Regolamento Particolare, entro il mercoledì antecedente la gara e entro e non oltre le ore 24:00, trascorso tale termine non saranno accettate ulteriori iscrizioni.

Il contributo per spese organizzative è fissato in **€ 18,00 (euro diciotto/00) a concorrente per le singole prove (21,00 PER LA PRIMA PROVA CONSIDERANDO I 3.00 EURO DESTINATI ALLA PREMIAZIONE FINALE)**. Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSA S (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di

Gara il sabato antecedente la gara. Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato **assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara GIA' DEFINITIVO PER LA POSTAZIONE DELLA DOMENICA che sarà inviato sul gruppo WU del suddetto campionato entro le ore 21,00 del sabato sera.** I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara **La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.** Nelle gare di Pesca con Feeder, lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere di circa 10 mt. Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, **SENZA TENER CONTO DELLE SOCIETA' DI APPARTENENZA** Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

ART. 7 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni **“NON UFFICIALI”** avverranno così come indicato dalla società organizzatrice, **SUL GRUPPO WU.** Il sorteggio per gli abbinamenti avverrà il sabato antecedente la gara e verrà pubblicato sempre sul gruppo WU con i posti gara definitivi, così come richiesto dalle società partecipanti e vista la difficoltà di eseguire raduni in molti campi gara. **L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo l'ingresso ai BOX, lasciando un tempo minimo di almeno 60/90 minuti dal suddetto ingresso.**

ART. 8 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione un Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni. Ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.

1a Prova – 26 maggio 2024 – Fiume Tevere – Umbertide (**CARPINA BASSA**)

Società Organizzatrice: **ALTO CHIASCIO SPINNING**

Ref.: Cell.: E-mail: IBAN: Intestato a:

Ingresso ai BOX: **ore 07,00 - inizio 08,30 fine 13,30**

2a Prova – 16 Giugno 2024 – Fiume Tevere – Ponzano Romano (**ZONA DA DEFINIRE**)

Società Organizzatrice: **UMBERTIDE FEEDER TEAM**

Ref.: Cell.: E-mail: IBAN: Intestato a:

Ingresso ai BOX: **ore 07,00 - inizio 09,00 fine 14,00**

3a Prova – 08 settembre 2024 – Laghi di Faldo – Montone (**ZONA DA DEFINIRE**)

Società Organizzatrice: **ALTO CHIASCIO SPINNING**

Ref.: Cell.: E-mail: IBAN: Intestato a:

Ingresso ai BOX: **ore 07,00 - inizio 08,30 fine 13,30**

4a Prova – 27 ottobre 2024 – Lago di Corbara (**CASA SCARICATA**)

Società Organizzatrice: **PRO FISH**

Ref.: Cell.: E-mail: IBAN: Intestato a:

Ingresso ai BOX: **ore 07,00 - inizio 09,00 fine 14,00**

ART. 9 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di cinque ore. Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino

all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara. Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il:

PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 60/90 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti 10 minuti che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita.

QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder; è vietato l'utilizzo del method feeder.

QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara. Il

SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi: in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale. Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno e, in particolare, sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare o farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto). Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti o ad estranei, né da questi farsi avvicinare (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti del proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in acqua). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento, applicando le norme disciplinari della Federazione. Il concorrente, che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara, deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi, non sarà considerato ai fini della classifica di settore e finale salvo il caso in cui il concorrente che, dopo aver trascorso almeno metà della gara e per motivi di particolare gravità deve abbandonare il campo di gara, può richiedere che gli venga pesato il pescato

(con le modalità previste nel successivo paragrafo PESATURA) e parteciperà alla classifica di settore e finale. È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa. È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere, per se stessi o per altri concorrenti, un vantaggio illecito o tesi a penalizzare o ad ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ AL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento. L'azione di pesca può essere esplicita esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo. Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli. L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto. Secondo le condizioni delle acque e del luogo in cui si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua. In casi di particolari condizioni del campo gara, il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti. Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che, fino al recupero definitivo, non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza, alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido, per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua. Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente. Il Giudice di Gara deciderà se annullare o meno il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia. Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato, ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica. IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO. Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica. In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia. La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati). Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie). Quando vengono pescati pesci molto piccoli, come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO:

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- di lasciare le sponde pulite;
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò, il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 10 - ATTREZZATURA

- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture, e dovrà pesare almeno 15 grammi.
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, (ad eccezione del METHOD FEEDER), lo stesso non potrà essere bloccato;
- La zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, escluso il "Method Feeder".
- L'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, **la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di almeno 50 cm (SEMPRE, MA SPECIFICATAMENTE PER LA GARA DA EFFETTUARE PRESSO I LAGHI DI FALDO)**;
- nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara.
- non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;
- è consentito, a discrezione del concorrente, utilizzare un materassino di protezione

("unhooking mat") per slamare le prede catturate. L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritenga opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone e cose. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna

– È vietato:

utilizzare il pasturatore come finale di lenza;

utilizzare segnalatori acustici di abboccata.

È OBBLIGATORIO, NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA, LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON È AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED È VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 11 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno. **Il Giudice Di Gara potrà controllare, in qualsiasi momento della gara, che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso E DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE DELLA SUDETTA MANIFESTAZIONE.** Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato bagnarle nuovamente in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura, potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore. La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo). "Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (quindici penalità)".

Art. 12 – ESCHE E PASTURAZIONE – È consentita la pasturazione prima della gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza. Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi; terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati. I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti. **CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE** sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – $\frac{3}{4}$ di litro – $\frac{1}{2}$ litro – $\frac{1}{4}$ di litro – $\frac{1}{8}$ di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del ver de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas e potrà essere conservato anche in acqua. I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso in cui il controllo non sia casuale e venga

perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi. Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o un suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO:

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di impiegare, come esca, del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- di detenere ed utilizzare boiles;
- di detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

È possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche. La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

ART 13 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- **Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);**
- **Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).**
- **Vermi d'acqua e di terra.**

È consentito utilizzare i DIP liquidi/gel solo in pastura. Il brecciolino o ghiaia (asciutto), il mais e la canapa rientrano nella quantità di pastura ammessa. Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1a Prova - 26 maggio 2024 – Fiume Tevere Umbertide (PG) – zona Carpina Bassa

È consentito detenere ed impiegare 6 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, **PELLET MASSIMO ½ LITRO, MAIS MASSIMO ½ LITRO**, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate, **IL ½ LITRO DI PELLET POTRA' ESSERE PRESENTATO ANCHE ASCIUTTO E COMUNQUE, COME IL MAIS, IN CONTENITORI A PARTE**; è altresì

ammesso impiegare **2 Litri di esche, compreso un massimo di 1/2 di litro di lombrichi da utilizzare sia come esca che nella pastura. IL PESCE SILURO E' CONSIDERATO VALIDO AI FINI DELLA CLASSIFICA; MA IN OGNI CASO A FINE GARA NON POTRA' ESSERE REIMMESSO VIVO IN ACQUA (VEDI NORMATIVA REGIONALE).**

2a Prova – 16 giugno 2024 – Fiume Tevere Ponzano Romano (RM) – zona da Definire
È consentito detenere ed impiegare 6 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, **PELLET MASSIMO ½ LITRO, MAIS MASSIMO ½ LITRO**, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate, **IL ½ LITRO DI PELLET POTRA' ESSERE PRESENTATO ANCHE ASCIUTTO E COMUNQUE, COME IL MAIS, IN CONTENITORI A PARTE**; è altresì ammesso impiegare **2 Litri di esche, compreso un massimo di 1/2 di litro di lombrichi da utilizzare sia come esca che nella pastura. IL PESCE SILURO E' CONSIDERATO VALIDO AI FINI DELLA CLASSIFICA; MA IN OGNI CASO A FINE GARA NON POTRA' ESSERE REIMMESSO VIVO IN ACQUA (VEDI NORMATIVA REGIONALE).**

3a Prova – 08 settembre 2024 – Laghi di Faldo (PG) – zona da Definire
NON E' CONSENTITO NE' UTILIZZARE NE' DETENERE PASTURA.
BRECCIOLINO MAX 1,5 LT.
PELLET MASSIMO ½ LITRO ANCHE ASCIUTTO.
MAIS MASSIMO ½ LITRO.
IL ½ LITRO DI PELLET E ½ IL MAIS VANNO PRESENTATI IN CONTENITORI A PARTE.
E' altresì ammesso impiegare **1,5 Litri di esche, compreso un massimo di 1/8 di litro di lombrichi da utilizzare ESCLUSIVAMENTE** come esca.

4a Prova – 27 ottobre 2024 – Lago di Corbara (TR) – zona Casa Scaricata
È consentito detenere ed impiegare **10 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, PELLET MASSIMO ½ LITRO, MAIS MASSIMO ½ LITRO, ecc.)** che verranno misurate bagnate e setacciate, **IL ½ LITRO DI PELLET POTRA' ESSERE PRESENTATO ANCHE ASCIUTTO E COMUNQUE, COME IL MAIS, IN CONTENITORI A PARTE**; è altresì ammesso impiegare **2 Litri di esche, compreso un massimo di 1/2 di litro di lombrichi da utilizzare sia come esca che nella pastura. IL PESCE SILURO E' CONSIDERATO VALIDO AI FINI DELLA CLASSIFICA; MA IN OGNI CASO A FINE GARA NON POTRA' ESSERE REIMMESSO VIVO IN ACQUA (VEDI NORMATIVA REGIONALE).**

Art. 14 - CLASSIFICHE - Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso. Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore. Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di UNA unità. Per "ultimo posto di settore" si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. I retrocessi saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi. **La classifica valida per l'aggiudicazione del titolo Regionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle 4 prove, considerando UNO SCARTO DIVERSO DALL'ASSENZA.** Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione Regionale". In caso di parità, prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità, prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti. L'omologazione delle classifiche

delle varie prove, nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore, è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto, tutti i Giudici di gara dovranno, entro il giorno successivo a quello della prova, inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica: umbria@fipsas.it

Art. 15 - PREMIAZIONI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento nel caso dell'attribuzione di premi regionali.

SETTORE

1° Classificato: premi per un valore pari a Euro 50,00

2° Classificato: premi per un valore pari a Euro 30,00

3° Classificato: premi per un valore pari a Euro 20,00.

FINALE

1° 2° e 3° Classificato: i premi verranno consegnati alla cena di premiazione FIPSAS PERUGIA 2025.

**Il Presidente Provinciale
Tilli Attilio**

**Il Resp. Acqua di Superficie Prov.
Bellucci Mauro**